

CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 45	OGGETTO: Approvazione convenzione quadro con università Roma Tre – Dipartimento di Ingegneria
Del 04.04.2017	

L'anno duemiladiciasette il giorno Quattro del mese di Aprile alle ore 18,00 nella Sede Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.		Assente	
Sindaco	X		
Assessore		X	
Assessore		X	
	Sindaco Assessore Assessore Assessore Assessore	Sindaco X Assessore X Assessore X Assessore X Assessore X	

Presiede il Sig. Angelo Lupi – Sindaco -					
Assiste il Segretario Comunale Giada De Francesco.					
Su proposta dell'Assessore					

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI			
DIRIGENTE DEL : III Dipartimento.	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Favorevole		
IN DATA: 04.04.2017	F.to Dr. Elio Zimpi		
DIRIGENTE DEL: II Dipartimento	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole		
	F.to Dr.ssa Alessandra Galizia		
IN DATA: 04.04.2017			

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ed il responsabile della ragioneria, per quanto in ordine alla regolarità contabile, hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

Dato atto che, facendo agli incontri avvenuti sul territorio in tema di Sicurezza sismica del patrimonio edilizio - Prevenzione, protezione ed emergenza, il Dipartimento di Ingegneria dell'Università Roma Tre ha trasmesso lo schema di convenzione quadro per instaurare con il Comune di Cave rapporti di collaborazione finalizzati ad attività di ricerca, ad organizzazione di conferenze illustrative delle attività tecniche svolte in esso, anche allo scopo di orientamento professionale e stage didattici;

Atteso che nell'art. 10 dello schema di convenzione sono state individuate le aree attualmente di comune interesse tra gli enti coinvolti come di seguito indicate:

- Valutazione della resilienza a livello urbano nei confronti di Catastrofi Naturali
- Vulnerabilità e rischio sismico del patrimonio edilizio
- Conservazione e Salvaguardia del patrimonio storico/architettonico
- Uso di nuove tecnologie per la protezione sismica di edifici strategici
- Risparmio energetico

Preso atto che la convenzione quadro consente al Comune di potersi avvalere dell'attività di ricerca del Dipartimento, anche richiedendo l'impiego di dati e di apparecchiature di particolare rilievo di proprietà dell'Università, nonché di consulenze scientifiche e tecniche in settori disciplinari connessi alle attività istituzionali svolte dallo stesso.

Specificato che l'attivazione dei singole iniziative, nell'ambito della convenzione quadro, da proporre ai rispettivi organi decisionali, saranno concordate preventivamente dalle parti previo esame di una commissione congiunta Dipartimento-Comune composta, pariteticamente, da due membri delegati allo scopo da ciascuna parte e saranno regolate da appositi atti (convenzioni specifiche, contratti di studio, studi congiunti, ecc.);

Ravvisata l'opportunità di provvedere in merito, approvando lo schema di convenzione quadro al fine di instaurare l'attività di collaborazione con l'Università Roma Tre – Dipartimento di Ingegneria finalizzata ad attività di ricerca, di didattica e di consulenza tecnica/scientifica nelle materie di interesse prioritario come previste nell'art. 10 dello schema di convenzione quadro;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Visto il vigente Statuto Comunale; Visto il regolamento di contabilità; Con voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. **Di approvare** lo schema di convenzione quadro per instaurare con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università Roma Tre rapporti di collaborazione finalizzati ad attività di ricerca, all'organizzazione di conferenze illustrative, anche allo scopo di orientamento professionale e stage didattici volti all'approfondimento di aspetti tecnico-scientifici e/organizzativi del Comune nonché per avvalersi di consulenze scientifico/tecniche nelle seguenti materie: Valutazione della resilienza a livello urbano nei confronti di Catastrofi Naturali Vulnerabilità e rischio sismico del patrimonio edilizio Conservazione e Salvaguardia del patrimonio storico/architettonici Uso di nuove tecnologie per la protezione sismica di edifici strategici Risparmio energetico
- 2. Di dare atto che l'attivazione dei singole iniziative, nell'ambito della convenzione quadro, da proporre ai rispettivi organi decisionali, saranno concordate preventivamente dalle parti previo esame di una commissione congiunta Dipartimento-Comune composta, pariteticamente, da due membri delegati allo scopo da ciascuna parte e saranno regolate da appositi atti (convenzioni specifiche, contratti di studio, studi congiunti, ecc.);
- 3. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1 del presente dispositivo;
- 4. Di trasmettere il presente atto al Dipartimento di Ingegneria dell'Università Roma Tre;

Con separata ed unanime votazio effetti dell'art. 134, comma 4, de	one, di dichiarare la D. Lgs. 18 ago	e la presente esto 2000, n. 2	deliberazione 267.	immediatame	nte eseguibile ai	i sensi e per gli
•						
•						

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giada De Francesco

IL SINDACO Fto Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per us	o amministrativo	
Cave lì 2 1 APR 2017	Il Segretario Con	nunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va CAZIONE
Il sottoscritto certifica che copia della consecutivi	presente deliberazione è stata	affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorn
Dal	Al	
Cave lì		Il Messo Comunale
	IL SOTTOSCRITT CERTIFICA	O .
Che la presente deliberazione		
		n. 267 in data omma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va F.to Giada De Francesco

Università degli Studi "Roma Tre" Dipartimento di Ingegneria

CONVENZIONE QUADRO

tra

Il Comune di CAVE (nel seguito indicato come Comune), con sede e domicilio fiscale in, Partita IVA....., Codice Fiscale...., in persona del suo legale rappresentante il Sindaco Sig. Angelo Lupi

e

il Dipartimento di Ingegneria (nel seguito indicato come Dipartimento) con sede e domicilio fiscale in Via Vito Volterra 62, 00146 Roma, Partita IVA e CF 04400441004, rappresentato dal Direttore pro-tempore del Dipartimento medesimo, autorizzato in data dall'organo collegiale del Dipartimento a sottoscrivere il presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Le attività di cui alle premesse, che costituiscono l'oggetto della presente convenzione, riguardano il Dipartimento nei termini ed alle condizioni più particolarmente di seguito specificate.

Art.2

L'articolazione della presente convenzione riflette, ai fini operativi, le disposizioni contenute nella legge 21/2/80 n.28 nel D.P.R.11/7/80 n.382 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità adottato dall'Università ai sensi della legge del 9/5/89 n.168.

I contraenti concorderanno le forme per i necessari adeguamenti della presente convenzione alle disposizioni legislative di carattere informativo ed innovativo che nella specifica materia potranno sopravvenire nel corso della convenzione stessa.

Art.3

Scopo della convenzione è quello di utilizzare risorse e competenze esistenti presso il Dipartimento e presso il Comune, per lo svolgimento, mediante specifici atti, di attività di ricerca, di consulenza scientifico/tecnica, di formazione.

Art.4

Il Comune potrà affidare al Dipartimento attività di ricerca sui temi di proprio interesse, anche richiedendo l'impiego di dati di proprietà sia dell'Università che del Comune.

Art.5

Il Comune potrà richiedere al Dipartimento, di volta in volta, di poter disporre di consulenze scientifiche e tecniche in settori disciplinari connessi alle attività istituzionali svolte dallo stesso.

Art.6

Il Comune concorderà la partecipazione ad attività di ricerca di prevalente

interesse dell'Università, su proposta di quest'ultima.

La collaborazione potrà comportare la messa a disposizione di personale ed attrezzature.

Art.7

Le attività di cui agli artt. 4),5),6), da proporre ai rispettivi organi decisionali saranno concordate preventivamente dalle parti previo esame di una commissione congiunta Dipartimento-Comune composta, pariteticamente, da due membri delegati allo scopo da ciascuna parte.

Tali attività saranno regolate da appositi atti (convenzioni specifiche, contratti di studio, studi congiunti, ecc.) che, tenendo conto delle particolari funzioni del Dipartimento disciplineranno le modalità di attuazione.

Art.8

Il Comune potrà concordare con il Dipartimento l'erogazione di borse di studio per laureandi, neolaureati, specializzandi, specializzati che partecipino a ricerche in cui riconosca un proprio interesse.

Le borse di studio saranno della durata di un anno con possibilità di rinnovo e saranno gestite ed assegnate dal Dipartimento.

La normativa per il conferimento di borse di studio sarà concordata tra gli Enti.

Qualora la borsa di studio non sia inquadrata in un contratto di ricerca tra i due Enti, il Comune dovrà accompagnare la borsa con un contributo per la ricerca da concordare con il Dipartimento.

Si potranno istituire borse di studio riservate agli studenti frequentanti i corsi di dottorato di ricerca. Le borse saranno finalizzate ad incentivare e potenziare gli studi e le attività di ricerca relativi ai programmi di ciascun dottorato interessato.

Art.9

Il Comune dichiara la propria disponibilità a promuovere anche su proposta del Dipartimento:

- conferenze illustrative delle attività tecniche svolte in esso, anche allo scopo di orientamento professionale
- stage didattici volti all'approfondimento di aspetti tecnico-scientifici e/organizzativi del Comune.

Il Comune potrà inoltre richiedere al Dipartimento prestazioni didattiche sotto forma di corsi o seminari di aggiornamento e qualificazione professionale nei settori disciplinari di interesse.

Tali attività si potranno svolgere presso il Dipartimento e/o presso le sedi del Comune e saranno regolate ciascuna da apposito contratto.

Art.10

Possono formare oggetto delle attività previste dalla presente convenzione le tematiche di interesse comune per il Dipartimento e il Comune, di carattere sia teorico che sperimentale.

Le aree attualmente identificate di comune interesse sono:

- Valutazione della resilienza a livello urbano nei confronti di Catastrofi Naturali
- Vulnerabilità e rischio sismico del patrimonio edilizio
- Conservazione e Salvaguardia del patrimonio storico/architettonico
- Uso di nuove tecnologie per la protezione sismica di edifici strategici
- Risparmio energetico

Art.11

Ai fini della presente convenzione, i due contraenti si impegnano ad accogliere, in qualità di ospite, personale dell'altro Ente impegnato in attività di collaborazione regolate dai contratti di cui agli artt. precedenti.

Il personale di uno dei due Enti, che si rechi presso una sede dell'altro Ente per l'esecuzione delle attività di collaborazione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore nell'Ente ospitante.

L'attività del personale suddetto, che fruisca o meno di borse di studio o rimborsi spese, non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza con alcuno degli Enti ospitanti.

Art.12

Oltre alle forme sopra riportate potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini più idonei, al fine di poter cogliere eventuali opportunità offerte da progetti finanziati dall'esterno.

Art.13

La presente convenzione avrà la durata di 2 anni dalla data della sua sottoscrizione e si intenderà rinnovata per un pari periodo per un massimo di cinque volte, salvo quanto previsto dal successivo Art.14.

Art.14

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno tre mesi.

Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art.15

La responsabilità civile formerà oggetto di specifica formulazione nei singoli atti contrattuali di cui agli artt. 4), 5), 6), della presente convenzione.

Art.16

Il Comune potrà richiedere che venga mantenuto il riserbo su tutte le informazioni, notizie ed esperienze, oggetto di precedenti studi, di proprietà del Comune, e che verranno messe a disposizione del Dipartimento per l'ampliamento degli studi stessi.

Il Dipartimento si riserva il diritto di pubblicare, previo accordo tra le parti, i risultati delle ricerche commissionate dal Comune, purché non venga compromesso l'interesse della parte committente.

Art.17

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione di questa convenzione sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt.806 e seguenti del C.P.C. italiano.

L'arbitrato avrà luogo in Roma. Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri uno nominato dal Comune l'altro dal Dipartimento e il terzo con funzioni di Presidente nominato dai primi due.

Qualora i due arbitri designati non raggiungessero l'accordo sulla nomina del terzo arbitro, questi sarà designato dal Presidente del Tribunale di Roma.

Le decisioni del Collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti ed immediatamente esecutivi.

Art.18

Il presente atto redatto in bollo in triplice copia è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli Art. 5,6,39 e 40 del D.P.R. 131 del 26/4/1986.

Le spese di bollo sono a carico del Comune; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Roma,

PER L'UNIVERSITA' IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO LEGALE

DI INGEGNERIA

PER IL COMUNE IL. RAPPRESENTANTE

IL SINDACO